

Decreto n. 175 del 8 aprile 2025

DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI SERVER PER APPLICATIVO F.EN.I.C.E PER LE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ART. 50 LETTERA B) DEL D. LGS. 36/2023, DA LEPIDA S.C.P.A., C.I.G. B625D4D5F1

Visti:

- il Decreto-Legge 06 giugno 2012, n. 74, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” pubblicato in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito con modificazioni nella Legge 01 agosto 2012, n. 122;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza e da ultimo l’art.1 comma 649 (esigenze connesse alla ricostruzione) della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n.122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2025 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Preso atto che con D.G.R. 2084 del 14/12/2015 e s.m. è stata istituita, ai sensi della L.R. 6/2004, l’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012 per supportare il Commissario Delegato nell’attuazione degli interventi legati alla ricostruzione e il cui Direttore si avvale anche del personale in servizio presso la Struttura tecnica del Commissario Delegato;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 426 del 21.3.2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia” e n. 1639 del 08/07/2024 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;
- n. 2319 del 22/12/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la quale tra l’altro l’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012 ha cambiato denominazione in Agenzia Regionale Ricostruzioni e n. 1639 del 8 luglio 2024 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Preso atto della Convenzione Operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e le Strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna Repertorio RPI 14/11/2024.0000939 stipulata a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2136 del 11 novembre 2024 e della propria Ordinanza n. 20 del 12 novembre 2024 rinnovata per il 2025;

Richiamata l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020;

Visti:

- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'articolo 50 in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle attività di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Dato atto che con l'ordinanza n. 23 del 14 novembre 2024 "Programmazione 2025 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario delegato" nell'ambito delle risorse complessive stanziata pari a € 1.140.000,00 per "Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività e del processo di ricostruzione" destina la somma di € 1.100.000,00 per "*Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto del processo di ricostruzione*", come previsto all'obiettivo 1 attività 2 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare n. 1 del 20 gennaio 2021 dell'Agenzia per l'Italia Digitale "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" (ai sensi dell'art.14 bis, comma 2, lettera h) del Codice Amministrazione Digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal Decreto Legislativo luglio 2020 n.76);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)", ed

in particolare l'art. 26;

- il DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm;
- l'art. 1 comma 629 lett. b) e comma 632 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile dal 01 gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze ("Split payment");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015 e s.m.;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017 con il quale si stabiliscono le modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del Decreto-legge n.50/2017, convertito dalla L. 96/2017, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
- la Circolare del MEF n. 41/2024 "Programma di reingegnerizzazione dell'architettura informatica di Tesoreria (RE.TES.). Contesto normativo di riferimento e principali innovazioni.", in particolare par 2.4.3 "Versamenti tramite delega unica e modello F24EP" in attuazione del DM del 28/08/2020;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.;
- il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" in particolare l'art. 14 "Contratti e atti negoziali";
- la delibera dell'ANAC n. 605/2023 di aggiornamento del "Piano Nazionale Anticorruzione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 27/1/2025 "Piao 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio" e in particolare la sezione 2 "Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza - Allegato D e la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione n. 2335/2022, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 13 aprile 2022 di "Approvazione del nuovo schema di "Patto d'integrità per i contratti pubblici regionali";
- l'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario Delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L. n. 241/1990 sottoscritto in data 10/05/2016 per la puntuale applicazione della normativa e lo svolgimento degli adempimenti in materia di anticorruzione ai sensi della L. n. 190/2012;
- la delibera di Giunta regionale n. 2297 del 22/12/2023 ad oggetto "Approvazione della 'Direttiva per le procedure di acquisto di servizi e forniture dei "criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici" per quanto applicabile;
- il proprio decreto n. 157 del 01 aprile 2025: *"Definizione delle fasce per gli affidamenti*

dei servizi per il Commissario Delegato di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 49 comma 3 del D.lgs. 36/2023" nel quale sono riportate le tre fasce per gli affidamenti sottosoglia e viene specificato che il Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 è un'amministrazione centrale;

Visto il D. Lgs. n. 81/08 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.;

Dato atto che:

- che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto nel giugno 2013 dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012, e nell'articolo 11 della Legge regionale 16/2012, è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013 e successivamente è stato periodicamente aggiornato, da ultimo con ordinanza commissariale n. 13 del 26 giugno 2024;
- per la gestione amministrativa degli interventi di ricostruzione compresi nel citato programma e per consentire un controllo efficace delle procedure di attuazione di ogni singolo intervento, il Commissario Delegato si avvale dell'applicativo web denominato "F.EN.I.C.E.", (Finanziamento agli Enti per gli Interventi di Ricostruzione Edilizia) strumento informatico a supporto dei relativi procedimenti, predisposto dalla società DANAIS S.r.l.;
- attraverso tale piattaforma i singoli RUP degli interventi si interfacciano con il Commissario Delegato tracciando ogni fase endoprocedimentale per ciascun intervento inserito nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC.;
- che in attuazione del decreto n. 1299 del 17 luglio 2014 tale applicativo web è stato installato dal 2014 presso il Datacenter di LEPIDA S.p.a. società a totale ed esclusivo capitale pubblico, costituita e partecipata dalla Regione Emilia-Romagna, come da Legge regionale n.10/2004 e ss.mm.;

Tenuto conto che:

- il software ha subito nel tempo diverse implementazioni che ne hanno modificato e migliorato la struttura per essere sempre più flessibile ad accogliere le esigenze particolari che durante la fase di attivazione degli interventi inseriti nel Programma si sono manifestate;
- al momento non tutti i soggetti attuatori hanno completato la fase di presentazione dei progetti, mentre l'attivazione dei singoli interventi non ha ancora interessato l'intera platea di quelli previsti;
- è emersa l'esigenza di una migrazione dell'applicazione verso server più potenti migliorando pertanto le performance dell'applicativo "F.EN.I.C.E." ed evitando così il verificarsi di situazioni critiche nel corso di operazioni particolari come gli export o le rendicontazioni con alti numeri di fatture e pagamenti;

Ritenuto che, in ragione delle particolari competenze professionali in ambito di nuove tecnologie e server, Lepida S.c.p.A. possiede risorse adeguate e coerenti con le attività di cui necessita il sottoscritto Commissario Delegato;

Visti:

- la Legge regionale n. 11/2004 “Sviluppo regionale della società dell’informazione”, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 16 marzo 2018, n. 1 “Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1638 dell’11 ottobre 2018 con cui Lepida s.p.a. si è fusa con incorporazione con CUP 2000 S.c.p.A. con contestuale trasformazione in società consortile per azioni, variando la propria denominazione in Lepida S.c.p.A.;

Considerato che il comma 2 del citato art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 recita “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;

Rilevato che:

- il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento (CPI) effettua il controllo analogo congiunto a quello esercitato sulle proprie strutture, così come previsto dalla convenzione approvata tra Lepida e RER con propria deliberazione del 28 gennaio 2019, n. 130;
- Lepida opera sul mercato nel rispetto del codice dei contratti pubblici DLGS 36/2023;
- Lepida ha un listino pubblico presente al link <http://3pt58tjw.chaos.cc> nel quale sono riportate le figure professionali con relativi costi;
- in ogni progetto viene utilizzato un mix di queste figure professionali rispetto alle esigenze del progetto stesso, il cui valore economico è definito sulla base del costo effettivo del personale;
- tale costo viene ogni anno verificato da Regione ed approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo (CPI), organo di controllo analogo grazie al quale tutti i soci effettuano un controllo determinante, così come previsto dall'Art 6 della LR 11/2004;
- periodicamente, Lepida effettua un'analisi del mercato riservato alla pubblica amministrazione per determinare i livelli di costo di analoghe figure professionali e verificare che il listino sia vantaggioso (e quindi sicuramente congruo) rispetto al mercato;

Rilevato che, alla luce di quanto sopra esposto il dirigente del Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione post emergenziali dell’Agenzia regionale Ricostruzioni della Regione Emilia-Romagna, hanno operato le opportune verifiche istruttorie ai fini dell’art. 7 c. 2 del D. Lgs 36/2023 accertando che:

- l’offerta di Lepida è sostanzialmente articolata in prestazioni una tantum per upgrade e un canone annuo per le annualità 2025-2030;

- alla luce dell'attività istruttoria svolta l'offerta proveniente dal Lepida può definirsi congrua in entrambi gli elementi nei quali è composta, servizi e canone;
- con riferimento ai vantaggi in termini di economicità, sono stati tenuti in conto i listini relativi ad aggiudicazioni di servizi analoghi di supporto tecnico di Consip S.p.a. ed Intercent-ER, confrontati con quelli di figure analoghe presenti nei listini di Lepida S.c.p.A. e pubblicati sul sito e dall'analisi effettuata risultano in linea con quelli di mercato, come da documentazione conservata agli atti;
- con riferimento ai vantaggi in termini di celerità o di perseguimento di interessi strategici, si evidenzia che il ricorso alla procedura di affidamento in house della Regione risulta semplificata e pertanto maggiormente corrispondente al soddisfacimento alle esigenze di celerità del Commissario delegato in quanto le macchine virtuali Lepida S.p.c.a., implementate secondo le esigenze manifestate con funzioni di POP di rete, garantiscono la potenzialità della rete stessa nonché l'aggiornamento tecnologico e l'ottimizzazione del citato applicativo "F.EN.I.C.E.", in linea con il miglioramento organizzativo e la flessibilità gestionale richiesti;

Rilevato pertanto che al fine di far fronte alle esigenze proprie della struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna, si ritiene necessario acquisire servizi di Datacenter nell'ambito del Progetto F.EN.I.C.E. da LEPIDA S.C.P.A. e in particolare è stato acquisito con protocollo CR 24/02/2025.0000569.E il preventivo per i servizi in oggetto comprendendo:

- attività per upgrade tecnologico dell'infrastruttura IT, per un importo di € 12.740,00 oltre ad IVA di legge;
- un canone annuale per un totale di € 1.592,50 oltre ad Iva di legge;

per una spesa totale per il 2025 di € 17.485,65 (di cui € 14.332,50 di imponibile oltre ad Iva 22% per € 3.153,15) e un canone annuo per le annualità 2026-2030 di € 1.592,50 oltre ad IVA;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D,lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Davide Parisi, dirigente del Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione post emergenziali dell'Agenzia regionale Ricostruzioni e che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Vista la circolare del MEF n.41/2024 "Programma di reingegnerizzazione dell'architettura informatica di tesoreria (RE.TES.). Contesto normativo di riferimento e principali innovazioni" con la quale è stato modificato, tra gli altri, il codice IBAN della Contabilità speciale 5699;

Considerato che la spesa connessa all'effettuazione dell'acquisizione sopra menzionata, come sopra quantificata, è ritenuta congrua e trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del Decreto-legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. Alias CS-240-0005699 - IBAN IT49M0100004306CS0000005774 - intestata a COMMISSARIO DELEGATO D.L. n. 74/2012 DPCM 25/08/2014 ZONA EMILIA-ROMAGNA - aperta presso Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74, nell'ambito delle risorse stanziare pari ad € 1.140.000,00 per "Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione

operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione" e in particolare € 1.100.000,00 per "Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione" come previsto all'obiettivo 1 attività 2 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza 23 del 14 novembre 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che:

- è stata contattata la società per acquisire la documentazione necessaria, quantificare la spesa e per procedere all'ordine in oggetto;
- sul sistema SATER di Intercenter si è proceduto all'affidamento diretto acquisendo il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) B625D4D5F1;
- è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC on line), conservato agli atti dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, dal quale risulta che LEPIDA S.C.P.A. è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., LEPIDA S.C.P.A. presenterà formale comunicazione del conto corrente dedicato;
- in relazione alla natura delle attività oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm., non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- la liquidazione avverrà con cadenza quadrimestrale posticipata: fine aprile, fine agosto e fine dicembre. con proprio atto formale previa verifica di conformità (art. 116 del D. Lgs. 36/2023) ed il pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art.4, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 231/2002), ai sensi della normativa contabile vigente nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, sulla base di regolare fattura, emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, intestata al Commissario delegato art.1 D.L. 74/2012, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374 , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. di acquisire dalla LEPIDA S.C.P.A., via della Liberazione 15, 40128 Bologna, CF e P.Iva 02770891204, iscrizione REA Bo-466017, capitale sociale € 69.881.000,00 i.v., i servizi di Datacenter in quanto le macchine virtuali Lepida S.p.c.a., implementate secondo le esigenze manifestate con funzioni di POP di rete, garantiscono la potenzialità della rete stessa nonché l'aggiornamento tecnologico e l'ottimizzazione del citato applicativo "F.EN.I.C.E.", in linea con il miglioramento organizzativo e la flessibilità gestionale richiesti, per un costo complessivo per il 2025 di € 17.485,65, (€ 3.110,00 oltre ad Iva al 4%), C.I.G. B625D4D5F1 e di € 1.592,50 per canone annuo per le annualità 2026-2030;
2. di dare atto che la spesa complessiva 2025 di € 17.485,65 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma,

assegnate al Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del Decreto- Legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. Alias CS-240-0005699 - IBAN IT49M0100004306CS0000005774 - intestata a COMMISSARIO DELEGATO D.L. n. 74/2012 DPCM 25/08/2014 ZONA EMILIA-ROMAGNA - aperta presso Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74, ricompresa nella somma di € 1.100.000,00 di cui alla citata ordinanza n. 23/2024, obiettivo 1 attività 2 dell'Allegato, *“Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto del processo di ricostruzione”*;

3. che:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Davide Parisi, dirigente del Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione post emergenziali dell'Agenzia regionale Ricostruzioni e che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
 - è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC on line), conservato agli atti dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, da cui risulta che LEPIDA S.C.P.A.. è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., LEPIDA S.C.P.A.. presenterà formale comunicazione del conto corrente dedicato;
 - la liquidazione avverrà con cadenza quadrimestrale posticipata: fine aprile, fine agosto e fine dicembre. con proprio atto formale previa verifica di conformità (art. 116 del D. Lgs. 36/2023) ed il pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art.4, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 231/2002), ai sensi della normativa contabile vigente nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, sulla base di regolare fattura, emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, intestata al Commissario delegato art.1 D.L.74/2012, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374 , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;
4. che si provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m. art. 37 lettera b) e alle ulteriori pubblicazioni previste dalle normative vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Bologna,

Michele De Pascale
firmato digitalmente